

OGGETTO: Fondo Perequativo 2011-2012 - progetti Camera di Commercio.

LA GIUNTA

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
PEPPARELLI Vincenzo	Presidente	SI
LUCÀ Raffaele	Vice Presidente	SI
BARRETTA Francesco	Componente	SI
CARELLA Antonio	Componente	NO
FACINO Francesco	Componente	SI
LAGANI Francesco Maria	Componente	SI
PUGLIESE Alfio	Componente	NO
PUGLIESE Giuseppe	Componente	NO
TORCHIA Roberto	Componente	SI

Assistita dal Segretario Generale, Dr.ssa Donatella Romeo, a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Relativamente all'Accordo di Programma Mise / Unioncamere 2011, di cui al Decreto Interministeriale del 21.04.2012, di presentare i seguenti progetti:

N.	Linea d'intervento	Obiettivi
1	<p>Articolo 3 lettera c) - <u>reti d'impresa</u></p> <p>"Energy Cluster Crotone"</p>	<p>Il Piano di Azioni "Energy Cluster" si colloca nel settore economico "Energia ed Ambiente" e nel sistema territoriale "Regione Calabria", con ambito provinciale prevalente il territorio della provincia di Crotone.</p> <p>Obiettivo generale è quello di favorire la creazione e il rafforzamento delle reti e dei cluster di imprese regionali in un'ottica di sostenere il rilancio produttivo e rafforzarne la presenza sui mercati internazionali, attraverso la promozione e l'implementazione di nuovi modelli di associazionismo, sia a livello locale e regionale che interregionale, che favoriscano le politiche di risparmio energetico, produzione ed utilizzo di energie rinnovabili, la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico.</p>
2	<p>Articolo 3 lettera b) - <u>I servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione</u></p> <p>"Servizi integrati per la nuova imprenditorialità"</p>	<p>Il progetto si articola su due linee di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linea di attività 1 : attivazione di Fondo di garanzia sui microcrediti erogati dai Confidi fino a 25.000 euro con copertura dell'80% e/o altri intermediari finanziari a favore di microimprese o di aspiranti imprenditori (imprese in fase di costituzione) con l'attivazione anche di partenariati con associazioni di categoria, enti locali, istituzioni finanziarie pubbliche o private. - linea di attività 2: programma di abbattimento degli interessi sui micro-finanziamenti – con l'attivazione di questa linea si vuole dare

LP

		<p>continuità ad un'azione di cui la Camera di Commercio ha già realizzato due annualità e che ha avuto un buon riscontro presso i potenziali beneficiari. In particolare con la successiva edizione verrà concesso un contributo in conto interessi agli aspiranti imprenditori che abbiano ottenuto un finanziamento per un importo massimo pari a 25mila euro..</p>
--	--	--

2. di presentare i 4 progetti di seguito elencati all'Unione Italiana delle Camere di Commercio per il finanziamento al Fondo Perequativo 2011/2012:

N.	Titolo del progetto	Obiettivi
1	Sportello Legalità - I.N.S.I.DE.R. Illegal Network Security Intelligence and DETecting Resources	Creazione di uno Sportello legalità, anche in forma associata, finalizzato a fornire prima assistenza a tutti quei soggetti che si trovano in una situazione di indebitamento, di grave crisi finanziaria, in difficoltà economiche che le portino a rischio racket e usura, e, più in generale a coloro che si trovino ad affrontare situazioni di illegalità. Il progetto prevede anche un'azione di animazione e di formazione finalizzata all'accrescimento della cultura della legalità. Progetto congiunto con la Camera di Vibo Valentia.
2	Promozione delle eccellenze produttive e della dieta mediterranea italiana di riferimento	Promuovere le produzioni d'eccellenza del nostro territorio tramite il volano della dieta mediterranea. Il progetto prevede la costituzione di un archivio della memoria nel quale confluiranno le ricette tipiche dei diversi territori italiani. Sarà valutata l'opportunità di organizzare missioni di incoming e/o outgoing per far conoscere all'estero i nostri prodotti tipici. Il progetto è congiunto con la Camera di Vibo Valentia.
3	Nuove imprese esportatrici KR	Il progetto si pone l'obiettivo di incrementare il numero delle aziende esportatrici puntando soprattutto a far "emergere" quelle imprese che pur avendo i numeri, in termini di capacità produttiva e qualità dei prodotti, non hanno mai affrontato i mercati esteri oppure lo hanno fatto in maniera sporadica e non organizzata. Allo stesso tempo, si intende dare continuità al percorso avviato lo scorso anno, che ha visto questa camera impegnata a realizzare numerosi progetti di incoming ed outgoing. Il progetto è congiunto con la Camera di Commercio di Vibo Valentia
4	Blue Economy Calabria – Osservatorio economico della filiera del mare	Il progetto si propone la costruzione di una base informativa e conoscitiva sull'economia del mare a livello regionale che, partendo dalle realtà produttive delle Camere di Commercio aderenti, consenta di disporre negli anni di uno strumento economico-statistico di riferimento operativo per la programmazione e l'attuazione di interventi di sviluppo del cluster marittimo

N.	Titolo del progetto	Obiettivi
		regionale. Progetto congiunto con la CCIAA di Vibo Valentia e di Catanzaro

3. di aderire ai progetti intercamerali presentati dalle seguenti camere di commercio italiane all'estero:
 - a. Italian industry & commerce office in the UAE – “blue Italy in the UAE”
 - b. Italian chamber of commerce and industry for the UK – “Siaft”
 - c. Camera di Commercio Italo Araba – “collaborazione tra istituzioni ed aziende del Mezzogiorno d'Italia e della Riva Sud del Mediterraneo nel comparto edilizia”
 - d. Camera di Commercio Italiana per la Spagna – “promozione in Spagna dei settori turistico ed enogastronomico del Centro Sud Italia”
 - e. Camera di Commercio italiana per il Portogallo – “ SIAFT Portogallo”

4. Di mandare le pre-adesioni alle quattro iniziative di sistema proposte:
 - a. Semplificazione amministrativa e sportello unico per le attività produttive
 - b. Mediazione e regolazione del mercato
 - c. Sportelli internazionalizzazione
 - d. Promozione attività dei fondi di garanzia e controgaranzia in favore delle pmi produttive

5. di dare mandato al Segretario Generale per tutti gli atti conseguenti.

Motivazione:

Unioncamere, con nota prot. 11841 del 18/06/2012 ha comunicato l'avvio della parte progettuale del Fondo perequativo 2011-2012, fissando la scadenza per la presentazione dei progetti al 31 luglio 2012.

Gli organi di Unioncamere hanno approvato le linee prioritarie su cui orientare la progettazione delle camere di commercio e delle unioni regionali e, contestualmente, sono stati predisposti i relativi prototipi di progetto. la presentazione dei progetti dovrà avvenire attraverso gli applicativi messi a disposizione dall'unione e distinti tra: “Fondo Perequativo – progetti 2011-2012” e “Fondo Perequativo – accordo di programma MISE UC 2011”.

Rispetto al Fondo Perequativo 2011-2012 le priorità per i progetti delle CdC e delle UR sono:

1. sportelli legalità nelle Camere di Commercio;
2. promozioni delle eccellenze produttive dei territori e della dieta mediterranea;
3. sportelli turismo;
4. green economy, blue economy e sviluppo sostenibile;
5. progetto nuove imprese esportatrici.

Le priorità per i progetti per finalità specifiche delle UR sono:

1. osservatori e monitoraggio dell'economia in ambito regionale
2. gestione in ambito regionale di competenze e servizi comuni intercamerali
3. progetti cofinanziati dalle regioni e/o attraverso i fondi strutturali

rispetto all'Accordo di Programma MISE-Unioncamere 2011 le priorità per i progetti delle CdC e UR sono:

Dece
LP

1. servizi avanzati di It e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico
2. servizi avanzati per la nuova imprenditorialità ed il sostegno all'occupazione
3. le reti d'impresa.

Il finanziamento per la nostra Camera, ai sensi del regolamento del fondo perequativo è pari all'80% delle spese ammissibili nel limite del 2% del fondo per singolo progetto e del 4% del fondo per tutti i progetti.

Inoltre l'unioncamere nazionale ha presentato 4 linee strategiche relative alle iniziative di sistema relative alla semplificazione amministrativa, alla mediazione, allo sportello internazionalizzazione ed alla promozione dei fondi di garanzia. Al momento si tratta solo di dare una pre-adesione sulla base delle quali saranno poi predisposti i progetti. Poiché le linee sono coerenti con il programma della camera è opportuno aderire incaricando il Segretario Generale di valutare poi le concrete proposte progettuali presentate.

Infine numerose sono le proposte pervenute in relazione all'adesione ad iniziative intercamerali con camere di commercio italiane all'estero.

Dopo ampia discussione la Giunta, preso atto della coerenza degli interventi sia con gli obiettivi strategici della Camera di Commercio di Crotona che con le linee strategiche indicate da Unioncamere come priorità per il Fondo perequativo 2011-2012, ritenuto opportuno dover presentare i progetti per non perdere la possibilità di finanziamento offerta, decide all'unanimità di presentare i progetti indicati nel deliberato dando mandato al Segretario Generale per gli adempimenti conseguenti.

Riferimenti:

- Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2012, approvata con D.C. n. 22 del 06/12/2011;
- Regolamento del Fondo Perequativo per l'annualità 2011-2012;
- Nota Unioncamere prot. n. 11841 del 18/06/2012;
- legge n. 580/1993 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;"
- lo Statuto Camerale ed in particolare l'art. 21 sul funzionamento della Giunta;
- Il Regolamento della Giunta Camerale.

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Camerale a norma dell'art. 7 comma 2 dello Statuto approvato con Deliberazione del Consiglio n. 17 del 06.12.2011.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Donatella Romeo)



IL PRESIDENTE
(Dr. Vincenzo Pepparelli)

